



Bilancio Economico

al 31.12.2021



C.I.S.
RUBICONE
Società Cooperativa Sociale



C.I.S. RUBICONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Savignano Sul Rubicone
Codice Fiscale	01465520409
Numero Rea	ROMAGNA 197375
P.I.	01465520409
Capitale Sociale Euro	45.558 i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115174

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.405	1.558
II - Immobilizzazioni materiali	837.521	888.169
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.350	11.350
Totale immobilizzazioni (B)	850.276	901.077
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	242.058	269.932
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.559	400.271
Totale crediti	426.559	400.271
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	393.203	366.274
Totale attivo circolante (C)	1.061.820	1.036.477
D) Ratei e risconti	4.301	753
Totale attivo	1.916.397	1.938.307
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	45.558	46.406
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	738.799	621.840
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	86.281	120.579
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	870.638	788.825
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	350.080	374.275
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.680	474.583
esigibili oltre l'esercizio successivo	238.078	300.604
Totale debiti	693.758	775.187
E) Ratei e risconti	1.921	20
Totale passivo	1.916.397	1.938.307

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.761.010	1.424.283
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.924	11.324
altri	38.654	138.371
Totale altri ricavi e proventi	40.578	149.695
Totale valore della produzione	1.801.588	1.573.978
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	111.344	379.311
7) per servizi	153.513	134.704
8) per godimento di beni di terzi	2.453	1.080
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.012.279	851.620
b) oneri sociali	166.588	130.658
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	116.738	98.076
c) trattamento di fine rapporto	76.891	63.507
d) trattamento di quiescenza e simili	1.642	1.435
e) altri costi	38.205	33.134
Totale costi per il personale	1.295.605	1.080.354
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	64.293	68.462
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	582	539
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.711	67.923
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.011	1.813
Totale ammortamenti e svalutazioni	66.304	70.275
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.874	(261.535)
14) oneri diversi di gestione	34.799	43.107
Totale costi della produzione	1.691.892	1.447.296
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	109.696	126.682
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17	7
Totale proventi diversi dai precedenti	17	7
Totale altri proventi finanziari	17	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.857	3.246
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.857	3.246
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.840)	(3.239)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	98.856	123.443
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.575	2.864
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.575	2.864

21) Utile (perdita) dell'esercizio	86.281	120.579
------------------------------------	--------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Andamento delle Gestione e riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

L'anno 2021, è stato anch'esso caratterizzato dalla Pandemia Sars-Covid 19: abbiamo imparato a convivere nella situazione pandemica e quello che ci risultava inizialmente difficile (utilizzo di mascherine facciali, distanziamenti e buone prassi igieniche) sono ormai diventate la normalità del nostro vivere quotidiano e soprattutto in ambito lavorativo abbiamo sempre cercato di mantenere alta l'attenzione sui protocolli di sicurezza, soprattutto in quelle situazioni che abbiamo identificato come più rischiose. Diverse sono state le positività fra i nostri lavoratori ma fortunatamente non è stato rilevato nessun focolaio, nessuna positività riconducibile all'attività lavorativa e nessun caso di positività fra gli ospiti del G. A.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

In particolare la classe è composta da:

- I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, e nel caso specifico da software informatici, che sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione (cinque esercizi), comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- autoveicoli: 25%

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

RIMANENZE

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

CREDITI TRIBUTARI

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risciolti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risciolti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscioltata, una rettifica di valore.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

DEBITI

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 850.276 (€ 901.077 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.769	1.298.926	11.350	1.322.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.211	410.757		420.968
Valore di bilancio	1.558	888.169	11.350	901.077
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	582	63.711		64.293
Altre variazioni	429	13.063	0	13.492
Totale variazioni	(153)	(50.648)	0	(50.801)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.199	1.311.245	11.350	1.334.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.794	473.724		484.518
Valore di bilancio	1.405	837.521	11.350	850.276

Fra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti costi d'impianto e ampliamento in corso di ammortamento (5 esercizi) per Euro 898,00.

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 11.350 (€ 11.350 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.350	11.350
Valore di bilancio	11.350	11.350
Valore di fine esercizio		
Costo	11.350	11.350
Valore di bilancio	11.350	11.350

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	348.197	41.411	389.608	389.608	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	33.055	(15.443)	17.612	17.612	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.019	320	19.339	19.339	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	400.271	26.288	426.559	426.559	0	0

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 393.203 (€ 366.274 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	364.443	25.682	390.125
Denaro e altri valori in cassa	1.831	1.247	3.078
Totale disponibilità liquide	366.274	26.929	393.203

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 4.301 (€ 753 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	753	3.548	4.301
Totale ratei e risconti attivi	753	3.548	4.301

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 870.638 (€ 788.825 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	46.406	0	0	0	0	(848)		45.558
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	621.840	0	0	116.960	0	(1)		738.799
Totale altre riserve	621.840	0	0	116.960	0	(1)		738.799
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	120.579	0	(3.619)	0	0	116.960	86.281	86.281
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	788.825	0	(3.619)	116.960	0	116.111	86.281	870.638

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile	738.801
Arrotondamneti	(2)
Totale	738.799

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	45.558	CAPITALE		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	738.799	UTILI	B	0	0	0
Totale altre riserve	738.799			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	784.357			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserve Indivisibili	738.801	UTILI	B	0	0	0
Arrotondamenti	(2)	Arrotondamenti	NESSUNA	0	0	0
Totale	738.799					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 350.080 (€ 374.275 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	374.275
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(24.195)
Totale variazioni	(24.195)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	350.080

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	49.720	(49.720)	0	0	0	0
Debiti verso banche	353.180	(57.296)	295.884	57.806	238.078	104.714
Debiti verso fornitori	140.281	(69.213)	71.068	71.068	0	0
Debiti tributari	28.251	2.830	31.081	31.081	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.325	30.721	53.046	53.046	0	0
Altri debiti	181.430	61.249	242.679	242.679	0	0
Totale debiti	775.187	(81.429)	693.758	455.680	238.078	104.714

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	104.714	0	0	104.714	104.714	589.044	693.758

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.921 (€ 20 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20	93	113
Risconti passivi	0	1.808	1.808

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	20	1.901	1.921

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si esplicita che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si esplicita che non vi costi di entità o incidenza eccezionali:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	12.575	0	0	0	
Totale	12.575	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	3
Impiegati	12
Operai	67
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	82

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

A detti compensi devono essere aggiunti gli oneri assistenziali e previdenziali dovuti ai sensi di legge.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.500

A tale importo deve essere aggiunto il contributo previdenziale di legge del 4%

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si precisa che la società ha goduto di fidejussioni rilasciate da terzi (istituti di credito) per appalti e per lo svolgimento della propria attività, ma non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Non sono state concluse operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, salvo l'emergenza COVID-19 di cui sono già stati esposti gli effetti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Vengono espone di seguito alcune indicazioni obbligatorie ai sensi della vigente normativa sulle Cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza (art. 2513 del c.c.)

Ai sensi dell'art. 2513 del C.C segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio corrente- così come in quello precedente- ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei Soci tali da consentire il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare:

COSTO DEL LAVORO	31/12/2021	%	31/12/2020	%
COSTO DEL LAVORO SOCI	942.867	72,77%	735.268	68,06%
COSTO DEL LAVORO NON SOCI	352.738	27,23%	345.086	31,94%
TOTALE	1.295.605	100,00%	1.080.354	100,00%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Gli Amministratori evidenziano che nel corso dell'esercizio sono state rispettate le procedure previste per l'ammissione dei soci così come stabilite dalla legge ed in particolare:

- l'ammissione di un nuovo socio viene fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato.
- la comunicazione di ammissione e' comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro soci.
- Il nuovo socio deve versare l'importo della quota associativa che e' determinato in euro 25.00.

Il Consiglio di Amministrazione quindi, nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura, ha osservato le norme previste dalla legge e dallo statuto. In particolare si sono sempre adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta tenendo conto cioè delle potenzialità della Cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio al raggiungimento degli scopi sociali. Durante l'esercizio il consiglio ha valutato e ammesso n. 7 Soci, accolto le domande di recesso di n. 6 Soci e in data 22/12/2021 ha deliberato l'esclusione di 5 soci, esclusione divenuta operante nell'anno 2022.

Al termine dell'esercizio il numero dei soci della Cooperativa è di 58 unità di cui 53 operatori lavoratori, 5 volontari, e 0 Enti Pubblici.

Il Capitale sociale sottoscritto alla medesima data ammonta a Euro 45.557,83

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative a mutualità prevalente con numero A115174 come prescritto dall'art. 2512 Cod. Civ.

Nella determinazione del ristorno, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale e dall'apposito regolamento mutualistico. Per quanto concerne il calcolo dell' "avanzo mutualistico" (ossia dal margine ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo che si propone di attribuire ai soci a titolo di ristorno non risulta superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci – ottenuta moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale-; né superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori, in conformità con la formula indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

Determinazione della percentuale di attività svolta con i Soci

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Euro	%
ATTIVITA' SVOLTA CON I SOCI	886.880	71,54%
ATTIVITA' SVOLTA CON TERZI NON SOCI	352.774	28,46%
TOTALE ATTIVITA'	1.239.618	100,00%

Si evidenzia che il calcolo di cui sopra non tiene conto delle somme appostate a bilancio a titolo di ristorno ai soci, pertanto è per questo motivo che il calcolo differisce dalla percentuale di prevalenza calcolata ai sensi dell'art. 2513 C.C

Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno)

Utile netto di Bilancio – Voce 21 del Conto Economico	86.281
---	--------

+ Ristorni imputati a Conto Economico	55.987
- Saldo aggregato "D" se positivo	0
- saldo (se positivo) degli elementi di entità e/o incidenza eccezionali indicati in Nota integrativa ai sensi del n. 18 art. 2427 C.C ed estranei allo scopo mutualistico	0
Avanzo mutualistico	142.268
Applicazione % attività svolta con i soci	71,54%
Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai Soci (A)	101.779

Determinazione del 30% dei trattamenti economici complessivi (art. 3 Legge 142/2001)

Totale trattamenti economici complessivi erogati ai Soci (Ral Soci presenti al 31/12/21)	622.080
Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% dei trattamenti economici complessivi (B)	186.624
IMPORTO MASSIMO RISTORNABILE (importo minore fra A e "B")	101.779
IMPORTO RISTORNO PROPOSTO DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	55.987

Modalità di Erogazione del ristorno

Il Consiglio d'Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i Soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente Bilancio, propone all'assemblea di attribuire a titolo di Ristorno ai Soci la somma di € 55.987 provvedendo alla sua liquidazione mediante erogazione diretta.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- Contributi GSE (fotovoltaico) – bonifici incassati per Euro 2.816,56
- Cinque per mille – Euro 187,99
- Credito di imposta per sanificazioni per Euro 1.736
- Credito d'imposta beni strumentali nuovi 258,31

Oltre ad essi, la società ha beneficiato dei contributi, aiuti e sovvenzione pubblicato nel Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Euro 2.588,43 (pari al 3% dell'utile) al Fondosviluppo SPA ex art.8 e 11 della legge 59/1992

la restante parte a Riserva Legale Indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo

Savignano Sul Rubicone 30 marzo 2022

Il presidente del C.d.A.

SIMONA DELLA VITTORIA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Bianchi Daniela, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DLGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Assemblea dei Soci della società "C.I.S. RUBICONE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società "C.I.S. RUBICONE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Poiché la società non supera i limiti di cui all'art. 2435 bis c.c. non è tenuta alla redazione del rendiconto finanziario.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio del revisore. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La società "C.I.S. RUBICONE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" ha redatto il Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. fornendo nella nota integrativa le informazioni necessarie ai fini dell'esonero dalla relazione sulla gestione; per tale ragione non è possibile l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e) del DLgs 27 gennaio 2010 n.39.

Savignano sul Rubicone (FC), lì 14 aprile 2022

Il Revisore legale

Dott. Giuseppe De Lucia